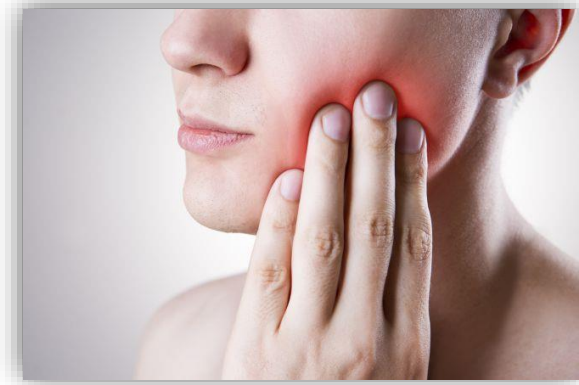


APPLICAZIONE DEI CEMP IN AMBITO ODONTOIATRICO



Gli effetti benefici dei campi magnetici pulsati sull'organismo sono cosa nota: la magnetoterapia è largamente utilizzata a livello ospedaliero e domiciliare per la gestione delle patologie croniche e infiammatorie dell'apparato muscolo-scheletrico. La sua azione terapeutica può essere tuttavia applicata a condizioni fisiologiche extra-reumatiche, finanche quelle dentali.

Fra i disturbi odontoiatrici più comuni figurano certamente il fenomeno della malocclusione e l'estrazione dei denti del giudizio. Riportiamo qui due

interessanti ricerche che testimoniano come i campi magnetici pulsati (CEMP) possano essere utilizzati positivamente nel trattamento di queste problematiche. I *Pulsed Magnetic Fields* recano infatti un duplice beneficio: stimolano l'accelerazione del movimento dentale, riducendo il periodo della terapia ortodontica e riducono le complicanze derivanti dall'estrazione dei terzi molari.

MALOCCLUSIONE: COS'È, RIMEDI E STUDIO

La malocclusione consiste in un'errata chiusura delle arcate dentarie per la ricerca della massima intercuspидizione. La problematica può provocare disturbi respiratori, masticatori e fonetici. Le procedure odontoiatriche per la sua risoluzione prendono il nome di trattamento ortodontico, intervento che ha lo scopo di collocare i denti nella posizione corretta, armonizzando la masticazione. Accelerare la velocità del movimento ortodontico (MO) equivale a ridurre il periodo di trattamento della malocclusione dentale. La sperimentazione Showkatbakhsh *et al.* ha provato a verificare i benefici della magnetoterapia nell'accelerazione del MO.

Nel corso del test in esame, 10 individui che necessitavano di retrazione dei canini sono stati sottoposti a frequenze magnetiche pulsate. Il cambiamento dello spazio fra i canini mascellari e il primo molare è stato utilizzato come indicatore per la misura del movimento dentale. La retrazione canina dei soggetti esposti a stimolazione elettromagnetica si è rivelata superiore di 1.57 ± 0.83 mm rispetto a quella osservata all'interno del gruppo di controllo. Tali risultati sembrano indicare che l'applicazione dei PEMF possa accelerare il movimento ortodontico dentale ($P < .001$)¹.

ESTRAZIONE TERZI MOLARI: COS'È, RIMEDI E STUDIO

I denti del giudizio (DG) sono i terzi molari che spuntano nelle arcate dentarie. I DG possono rimanere nella propria sede naturale, senza recare alcun disturbo, anche per tutta la vita. La loro estrazione si rende necessaria in caso di permanenza nei mascellari ovvero

¹ Showkatbakhsh R, Jamilian A, Showkatbakhsh M, *The effect of pulsed electromagnetic fields on the acceleration of tooth movement*, World journal of orthodontics. 2010; 11(4): e52-e56.

in presenza di carie, ascessi e dolore incontrollabile. L'intervento che interessa i terzi molari può essere perciò eseguito a scopi preventivi tanto quanto per la risoluzione di un problema manifesto. Al giorno d'oggi la rimozione di un DG rientra fra gli interventi di routine in ambito odontoiatrico. Ciò non toglie che la stessa rechi alcuni rischi, quali emorragie, disturbi di masticazione e alterazione della posizione dentaria.

Il test Stocchero *et al.* ha messo alla prova l'efficacia dei dispositivi medici che utilizzano i campi elettromagnetici pulsati nell'iter terapeutico legato all'estrazione dentale, in termini di dolore e percorso di guarigione. Il presente studio ha coinvolto 120 pazienti sottoposti a estrazione mandibolare unilaterale del terzo molare. Il gruppo di controllo era costituito da individui privi di strumentazione medica, che invece era stata data in dotazione al g. sperimentale. Rispetto ai pazienti trattati con metodi placebo, quelli esposti a stimolazione magnetica hanno sviluppato minori complicanze post-operatorie. In tale contesto, la terapia PEMF potrebbe rappresentare un utile supporto per la gestione dei disturbi correlati agli interventi di chirurgia orale².



Gli studi di cui sopra avvalorano la tesi secondo cui il campo di applicazione dei CEMP risulta effettivamente più esteso di quanto ritenuto da alcuni.



Sebbene siano prevalentemente indicati per la gestione dei dolori osteo-articolari, i dispositivi Magnetology®, possono essere efficacemente impiegati per trattare problematiche di altra natura; nel caso specifico, la malocclusione e l'estrazione dei terzi molari. In ambito odontoiatrico, la Scienza della Magnetoterapia può rivelarsi particolarmente utile, essendo essa: a) non invasiva, b) senza controindicazioni e c) compatibile con le terapie convenzionali.

Copyright Amel Medical

— INFORMATIVA RISERVATA AL PERSONALE MEDICO —

² Stocchero M, Gobbato L, De Biagi M, Bressan E, Sivoilella S, *Pulsed electromagnetic fields for postoperative pain: a randomized controlled clinical trial in patients undergoing mandibular third molar extraction*, Oral and maxillofacial surgery. 2015; 119 (3): 293-299.